

# **COMUNE DI CESENATICO**

## **PROVINCIA DI FORLI' - CESENA**



*SETTORE: SERVIZI FINANZIARI*

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI**

**ESERCIZIO 2010**

(art.231 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2010**

*(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)*

- 1) Considerazioni preliminari
- 2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2009
- 3) Atti di approvazione di Bilancio di Previsione 2010, successive variazioni ed assestamenti, Piano Esecutivo di Gestione, Stato Attuazione Programmi 2010 e Conto Consuntivo 2009
- 4) Analisi delle entrate correnti
- 5) Spesa corrente
- 6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in c/capitale
- 7) Gestione di Tesoreria
- 8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi
- 9) Analisi dei flussi e degli indici finanziari
- 10) Partecipazioni in Società di capitali
- 11) Patto di Stabilità Interno.
- 12) Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010
- 13) Considerazioni conclusive

## 1) Considerazioni preliminari

L'analisi dei dati finanziari consuntivi di esercizio permette di esaminare nel complesso gran parte delle azioni amministrative intraprese nell'anno di riferimento.

La gestione finanziaria 2010, sia nella fase previsionale che in quella attuativa, è stata ovviamente condizionata dalle disposizioni riguardanti l'applicazione del Patto di stabilità interno ma anche dal perdurare di una profonda crisi finanziaria ed economica, con gravi conseguenze sul piano produttivo ed occupazionale .

Nel 2008 le regole del Patto di Stabilità interno erano indirizzate ad una azione di miglioramento in termini di competenza mista dei saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate nel triennio 2003 – 2005. Ciò aveva comportato nell'ultimo trimestre la dilazione dei termini di pagamento di spese in conto capitale, permettendo quindi il raggiungimento dell'obiettivo con ampio margine, anche in funzione della riscossione di contributi per opere pubbliche, a fine anno.

Per il 2009 è stata invece introdotta la regola della cosiddetta competenza mista, cioè saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate sulla base delle risultanze 2007 calcolati per competenza nella parte corrente (accertamenti di entrata ed impegni di spesa) e per cassa per la parte in conto capitale (riscossioni e pagamenti). Il metodo sicuramente più flessibile, tende però a sottovalutare l'impegno al contenimento della spesa corrente e ad introdurre calcoli sui tempi di pagamento delle spese di investimento, per rispettare la soglia imposta, rinviando così agli esercizi successivi passività crescenti.

Per far fronte a questa nuova situazione riguardante il Patto di stabilità interno per il 2010 sono state adottate in corso di esercizio le seguenti azioni:

- a) Sospensione del pagamento di spese in conto capitale, a partire dal mese di maggio 2010;
- b) Forte sollecitazione nel versamento di contributi in conto capitale da parte di Regione, Provincia, Anas e Ferrovie dello Stato, in particolare per la realizzazione dell'accesso di Ponente e di altre opere pubbliche;
- c) Conferma dell'obiettivo del Patto con reintroduzione dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali;
- d) Adesione alla convenzione di UNIONCAMERE ed Anci Regionale per cessione di crediti pro soluto.

Anche per le spese per il personale dipendente i medesimi valori saranno da evidenziare nel raffronto tra i dati di spesa consuntivi 2009.

Nel corso del 2010 l'importo dei nuovi mutui assunti (euro 3.070.500,00 con Cassa DD.PP. e Unicredit si è quindi confermato superiore ai rimborsi (euro 2.401.860,23), quindi con un reale aumento dell'indebitamento netto di circa 670 mila euro. Ciò anche usufruendo della minore incidenza degli interessi passivi per effetto del continuo ribasso del tasso Euribor 6 mesi a cui sono indicizzati la maggior parte dei mutui, perdurando la crisi bancaria manifestatasi a fine estate 2008.

Sul piano dei risultati finanziari parziali riscontrati si possono invece sottolineare i seguenti aspetti:

Il risultato della gestione corrente torna a registrare un avanzo di euro **587.060,92**, ottenuto anche con un maggior ricorso alla destinazione dei proventi per concessioni edilizie alle spese correnti e valore inferiore rispetto al risultato dell'intera competenza che consiste in un attivo finanziario di euro **570.659,38**, . Gli scostamenti di Bilancio rispetto alle previsioni assestate per le entrate e le spese della gestione corrente e per il rimborso ordinario dei mutui sono i seguenti:

<b>Titolo entrata</b>	<b>Previsione assestata 2010</b>	<b>Accertamenti 2010</b>	<b>Maggiori o minori entrate</b>
I) Entrate tributarie	11.478.000,00	11.337.571,24	- 140.428,76
II) Trasferimenti correnti	6.076.087,66	6.131.965,87	55.878,21
III) Entrate extratributarie	6.558.295,33	6.649.879,54	91.584,21
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	850.000,00	850.000,00	0,00
<b>Titolo spesa</b>	<b>Previsione assestata 2010</b>	<b>Impegni 2010</b>	<b>Minori spese</b>
I) Spese correnti	22.693.367,18	22.113.339,92	580.027,26
III) Rimborso mutui	2.401.860,23	2.401.860,23	0,00

A fronte di minori entrate (rispetto alle previsioni 2010 assestate) da tributi (in particolare dall'Ici, per effetto di una azione di recupero affidata alla ditta Maggioli meno incisiva rispetto quanto previsto, ma anche da imposta sulla pubblicità ed addizionale Irpef), si recupera con un maggior accertamento da entrate extra tributarie e da trasferimenti da altri Enti.

Il quadro comparativo delle riscossioni dell'Ici 2007 – 2010 con ipotesi di minor gettito per esenzione dall'imposta dell'abitazione principale e collegate pertinenze può essere così ipotizzato:

Riscossioni Ici 2007 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione) – Ultimo anno con Imposta su 1' casa.	9.139.195,09
Riscossioni Ici 2008 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione)	8.114.925,72
Riscossioni Ici 2009 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione)	8.241.038,76
Riscossioni Ici 2010 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione)	8.281.983,47

Nelle spese correnti 2010 si riscontrano economie per euro 580.027,26, di cui 96 mila sull'intervento Spese per il personale, 361 mila nei beni e servizi, 51 mila nei trasferimenti, 55 mila nell'intervento relativo agli interessi passivi.

L'introito degli oneri da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione parcheggi e oneri da condono o sanzioni nel settore edilizio) ha registrato

invece una ulteriore e tendenziale riduzione rispetto agli esercizi 2008 e 2009, che ha non permesso il raggiungimento delle previsioni iniziali ed assestate.

	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Proventi concessioni edilizie urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione	1.872.512,71	1.450.414,72	1.726.489,30	1.363.498,11	1.231.695,53
Condono e sanzioni	14.711,94	76.163,87	165.245,70	259.315,97	201.395,59
Monetizzazioni parcheggi	344.855,52	426.119,55	401.913,52	131.764,29	96.859,44

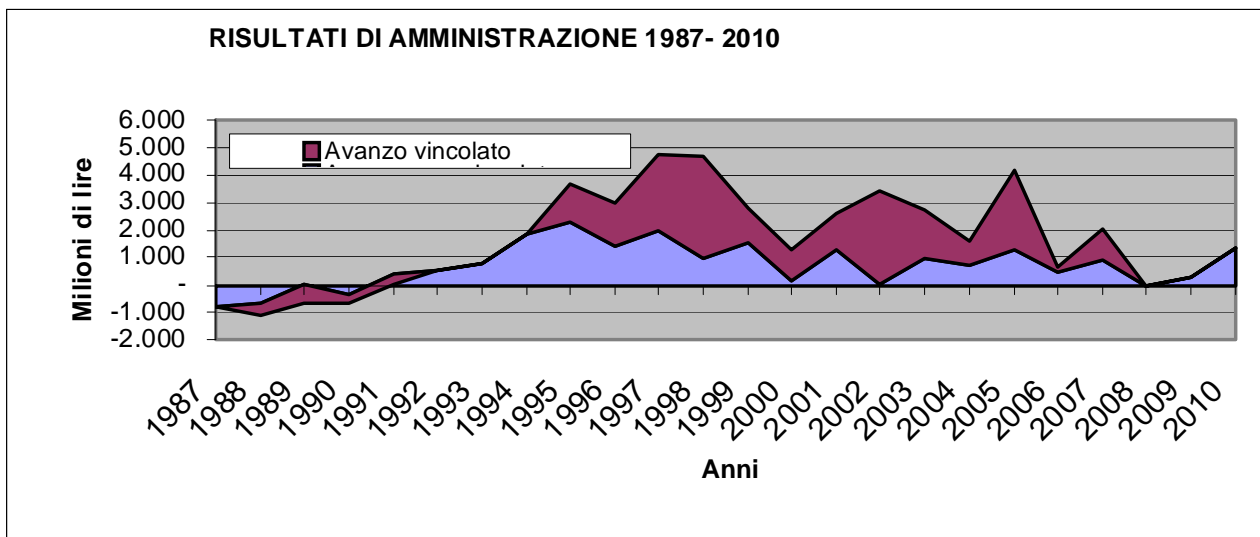
Per il 2010 l'effetto di sopravvenienze attive derivanti dalla operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi determina un miglioramento del risultato globale, per euro 140.973,80 con particolare riferimento a minori spese correnti.

Il livello di finanziamento complessivo delle spese di investimento è leggermente superiore rispetto al biennio 2008 - 2009, in termini assoluti (7.637 mila euro, al netto dei movimenti di, contro i 7.503 del 2009 e i 7.448 mila euro del 2008), mentre in termini percentuali di attuazione del programma, nella misura raggiunta è del 72% rispetto all'asestato e 81% rispetto alla previsione iniziale (contro i 55% e 80% del 2009).

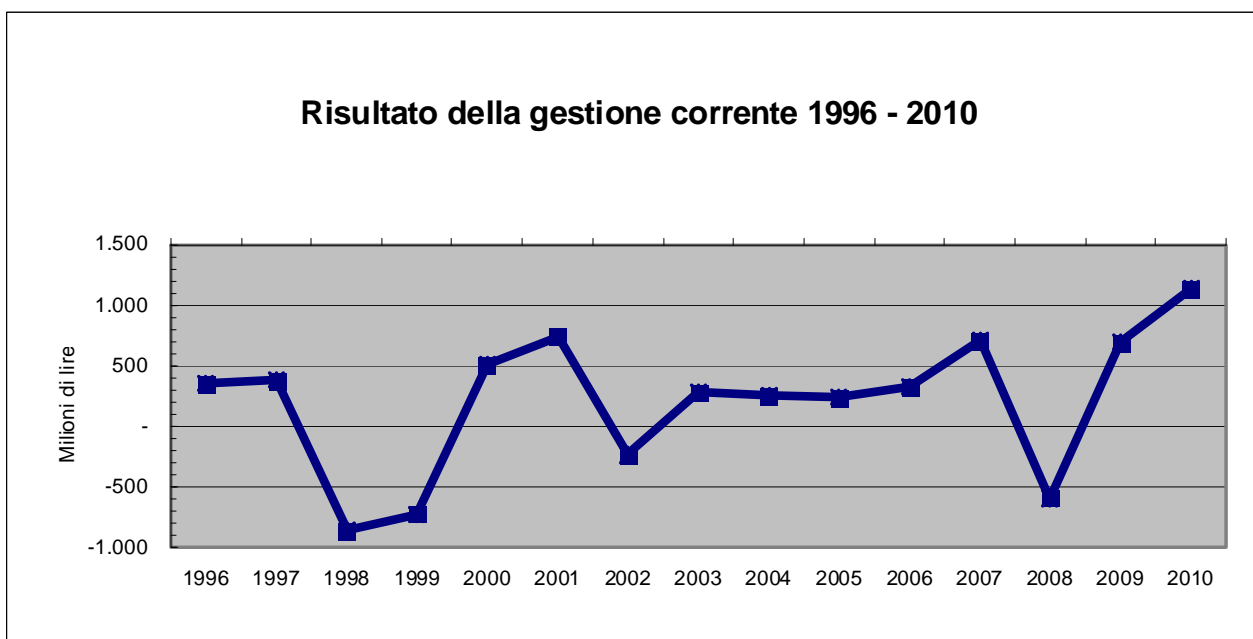
Le principali opere inserita nella Previsione e finanziate nel corso del 2010 sono state il secondo stralcio della riqualificazione della Vena Mazzarini (euro 2.067 mila), il sistema di dissabbiamento delle Porte Vinciane (euro 1.200 mila), il secondo stralcio della riqualificazione del Lungomare di Ponente (euro 1.100 mila), i lavori di riqualificazione del Viale Carducci (euro 950 mila). Sono stati inoltre aggiudicati i lavori di costruzione del Polo Scolastico di Villamarina per un importo di 11 milioni di euro, da realizzarsi con il sistema della locazione finanziaria.

Il risultato di amministrazione consiste quindi in un avanzo complessivo pari ad euro 711.633,18 (quello del 2009 consisteva in un avanzo di amministrazione di euro 143.631,52).

Il grafico che segue delinea l'andamento del risultato lordo nell'ultimo decennio, scomposto nelle componenti vincolate e non (dati in milioni di lire):

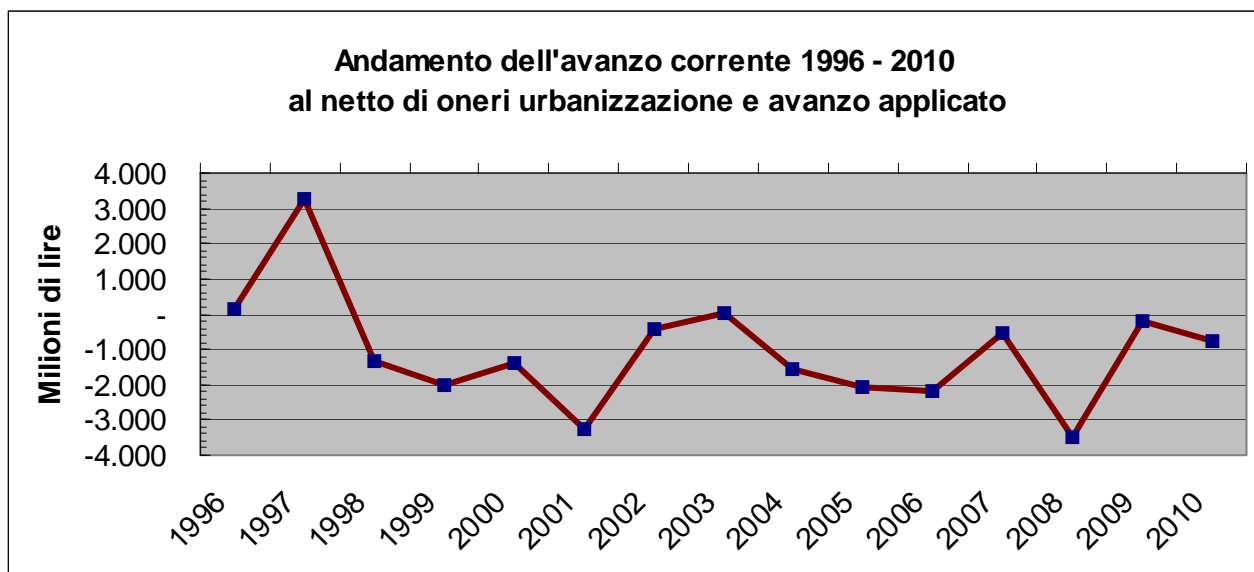


Il grafico del risultato della gestione corrente dal 1997 al 2010 è il seguente:



Si sottolinea però nuovamente che nel 2010 sono stati destinati a spese correnti 850.000,00 euro di oneri di urbanizzazione, superiori a quanto destinato in sede di Bilancio 2009 (450.000,00 euro).

In tal senso il risultato corrente 2010, (quale reale equilibrio tra entrate ricorrenti e spese correnti annue) si conferma quindi maggiormente deficitario rispetto all'anno precedente, anche considerando la corresponsione di arretrati contrattuali 2008 e 2009 ai dipendenti ad un maggior costo annuo a regime conseguentemente all'attuazione del piano occupazionale 2008 - 2010.



## 2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2010

L'anno 2009 vede la completa applicazione del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Legs. 267/2000 circa gli aspetti formali da osservare nella predisposizione dei bilanci di previsione e dei piani esecutivi di gestione. Oltre agli schemi ed alle classificazioni da adottare, in esso sono contenuti i principi fondamentali dell'intera contabilità finanziaria pubblica locale: pareggio ed equilibrio economico, programmazione pluriennale delle risorse, unità, integrità ed universalità del Bilancio.

Di immediata applicazione invece i nuovi concetti di accertamento ed impegno di spesa, per la verità in linea con le metodologie già applicate, soprattutto con l'applicazione del nuovo sistema informatico per la contabilità comunale, adeguato all'Euro.

Le ulteriori disposizioni da osservare, soprattutto nella definizione dei rapporti finanziari con Stato e Regioni, nell'applicazione dei tributi, nell'accesso ai mutui e nella regolamentazione delle situazioni di disavanzo, debiti fuori bilancio e dissesti di gestione sono previste in quell'insieme di decreti legge emanati da oltre un decennio sotto la comune denominazione di provvedimenti urgenti per la finanza locale, e aggiornati con la legge delega 421/92 ed il Decreto Legislativo 504/93.

## 3) Atti di approvazione del Bilancio di Previsione 2010, dello stato attuazione programmi 2010 e del Conto Consuntivo 2009.

Il Bilancio di Previsione annuale dell'Esercizio 2010 e pluriennale 2010 – 2012 è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 27.11.2009 n.93 e definitivamente approvato nella successiva del 21.12.2009 con deliberazione n.119: per il 2010 non si è quindi usufruito della proroga dei termini di approvazione dei Bilanci Preventivi al mese di Maggio 2010 e dell'esercizio provvisorio.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n.13 del 19.01.2010 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione contabile 2010.

***Durante l'esercizio 2010 sono stati approvati i seguenti atti di variazione di Bilancio:***

Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 18.03.2010, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 30.04.2010;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 4.05.2010, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 10.06.2010;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 15.06.2010, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 9.08.2010;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 3.08.2010, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 13.09.2010;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 301 del 14.09.2010, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 75 del 30.11.2010;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 361 del 9.11.2010, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 85 del 22.12.2010;

Assestamento di Bilancio 2010 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30.11.2010;

***Sono stati inoltri disposti i seguenti prelievi dal fondo di riserva e modifica del PEG:***

Deliberazione della Giunta Comunale n. 402 del 7.12.2010;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 411 del 14.12.2010;

**Altri atti da segnalare, in quanto significativi per la gestione finanziaria dell'Ente, sono i seguenti:**

- Conto Consuntivo 2008: deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 29.04.2009 (per la prima volta con il termine anticipato di due mesi);
- Gesturist Cesenatico spa – approvazione del progetto di scissione: deliberazione del Consiglio Comunale n.79 del 30.11.2010;
- Ricapitalizzazione della Società di Trasformazione Urbana: deliberazione del consiglio comunale n. 86 del 22.12.2010;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio 2009: deliberazione del consiglio comunale n. 78 del 30.11.2010;



- Stato di attuazione dei programmi 2010: deliberazione del consiglio comunale n. 72 del 1.10.2010;

#### 4) Analisi delle entrate correnti

##### 4.1 Tributarie

Come già ricordato in premessa, nel primo titolo di bilancio, parte entrata (entrate tributarie) per il 2010 si riconferma il regime di esenzione Ici dell'abitazione principale introdotto nel 2008, ma anche la maggiore attività di recupero di gettito evaso (affidata ad una impresa esterna selezionata con gara pubblica): il gettito di questa imposta ha rappresentato l' 79% delle entrate tributarie ed il 37% di tutte le entrate correnti comunali. L'addizionale Irpef è stata applicata nella stessa misura dal 2007, vigendo l'obbligo per legge di invarianza delle aliquote tributarie ma con riscossione diretta dal 2008. La compartecipazione al gettito dell'Irpef, per effetto del raggiungimento dell'obiettivo del Patto di stabilità 2008, è aumentata del 15%, nella stessa misura di incremento del gettito complessivo a livello nazionale.

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010
Imposta Comunale sugli Immobili	8.559.028,91	8.798.025,00	9.568.297,16	8.995.512,90	8.697.181,31	8.973.398,48
a) di cui recupero evasione	(168.156,04)	(252.139,75)	(287.807,39)	(880.587,18)	(452.288,23)	(691.415,01)
b) di cui gettito garantito Stato DL 62/2006)			(141.797,90)			
Addizionale Irpef 0,2% fino al 2006 – 0,4% dal 2007 (di cui conguagli anni precedenti)	383.015,72 (625,72)	391.853,27 (9.463,27)	1.063.955,41 (179.256,29)	1.010.888,21 (2.011,66)	1.032.160,61	1.033.358,53
Imposta sulla pubblicità a) di cui recupero evasione	409.395,71	355.903,10	434.361,44 (83.770,31)	423.443,05 (15.325,42)	446.360,32 (34.168,00)	390.994,05 (18.420,29)
Compartecipazione Irpef (6,5% fino al 2006 – 1% dal 2007)	2.265.590,50	2.284.490,00	275.679,45	309.970,25	396.176,33	456.590,99
Addizionale Enel	365.062,56	373.853,14	380.079,91	382.869,72	411.638,88	409.964,97
Diritti sulle pubbliche affissioni	58.392,72	63.539,37	62.189,88	60.810,80	53.271,54	62.091,81
<b>1) Totale entrate tributarie</b>	<b>12.060.704,01</b>	<b>12.288.744,56</b>	<b>11.807.668,23</b>	<b>11.206.926,89</b>	<b>11.057.609,09</b>	<b>11.337.571,24</b>

a) Nell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili si denota un ulteriore aumento di gettito nella riscossione volontaria (+ 37 mila euro) per le seguenti ragioni:

- 1) Tendenziale aumento della base imponibile (nuove costruzioni o revisione valori a seguito di ampliamenti o migliorie);
- 2) Effetto conseguente alla azione di accertamento e recupero di imposta per annualità pregresse, anche mediante la società Maggioli Tributi spa, e delle verifiche sulle esenzioni e sulle prime case, attuate dai servizi comunali.

Oltre a continuare la forma di riscossione diretta del tributo (Posta e Tesoriere), la nuova modalità di pagamento del tributo mediante delega bancaria introdotta nel 2007

(modello F24, adottato per il oltre il 90% del totale versato spontaneo, rispetto al 89% del 2009), che ha prodotto ulteriori economie nelle spese per commissioni. Il gettito complessivo accertato nel 2009, anche per effetto della determinazione dei valori delle aree fabbricabili al quinto anno di applicazione e delle nuove edificazioni ha raggiunto il valore di 8.973 mila euro rispetto ai 8.697 mila euro del 2008 (- 3,3%);

- b)** La compartecipazione al gettito Irpef (con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali è stata ridefinita nella misura del 1%, dopo che dal 2003 era stata incrementata dal 4% al 6,5%, quindi con un maggior trasferimento nei Fondi Ordinario e Consolidati Statale;
- c)** L' addizionale Irpef, applicata con aliquota del 0,2% fino al 2006, è stata approvata con aliquota del 0,4% già dal 2007, visto l'abrogazione del divieto all'aumento stabilito con la Legge Finanziaria di quell'anno. La liquidazione di detta addizionale si è però ora basata sui dati fiscali effettivi del 2010 (e probabilmente, nel registrare un minor introito rispetto alla previsione, ha iniziato a scontare gli effetti della crisi produttiva ed occupazionale anche dell'economia locale).
- d)** La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è stata trasferita completamente nella forma diretta del Comune di Cesenatico, dopo la cessazione del contratto con Gesturist Spa. L'attività straordinaria di censimento e verifica degli impianti esistenti aveva prodotto nel 2007 un recupero di oltre 83 mila euro di gettito pregresso, consolidando tali valori anche per il 2009. Nel 2010, complice la crisi economico, il gettito dell'imposta versata spontaneamente è diminuito del 10% circa, per effetto di numerose disdette.

Complessivamente le entrate tributarie accertate nel 2010 diminuiscono del aumentano del 2,5% rispetto al 2009, soprattutto per effetto del maggior recupero da attività di controllo dell'Ici.

#### **4.2 Trasferimenti correnti**

Dopo il riordinamento nelle fonti di finanziamento da parte dello Stato operato con il DL 318/86, la nuova riforma contenuta nel Decreto Legislativo 504/93 modifica sostanzialmente la redistribuzione dei trasferimenti statali in conseguenza dell'applicazione dell'Ici per l'anno 1993 e della manovra di perequazione e progressiva riduzione dei trasferimenti Statali nei confronti delle autonomie locali.

**a) Fondo ordinario:** consolida il trasferimento ordinario dell'anno 1993 con la compensazione ICI ed INVIM. E' soggetto a progressive decurtazioni negli anni successivi, in particolare con il trasferimento di funzioni scolastiche a Stato (ATA) e Provincia (IPSIA), e con il conguaglio delle addizionali ENEL degli anni passati, che giustifica un aumento del contributo in corso d'anno. Dal 2002 viene detratta anche la quota di compartecipazione al gettito Irpef, accertata al titolo I. Dal 2003 detto fondo include anche la perdita di valore ai fini Ici dei fabbricati accatastati D e, dal 2007, comprende il conguaglio della minore compartecipazione Irpef e del maggior gettito da fabbricati di categoria catastale B ed E.

b) Fondo consolidato: riaccorpa i contributi perequativi e diversi degli anni precedenti, previa una rideterminazione degli stessi.

I due fondi di cui sopra che erano stati ridotti del 3% per effetto della finanziaria 2002/2004, recuperano tale detrazione.

c) Fondo per lo sviluppo degli investimenti: consolida i trasferimenti per i mutui ancora in ammortamento assunti, negli anni 1992 e precedenti. A partire dall'anno 1993 non è prevista alcuna partecipazione dello Stato sull'ammortamento dei nuovi mutui. Il fondo viene ridotto in coincidenza della cessazione dei mutui sulla base del loro piano di ammortamento originario

a) Fondo Iva Servizi: viene determinato per il sesto anno (anche se previsto già dalla Finanziaria 2000, quale ristorno parziale del maggior gettito tributario a favore dello Stato conseguente alla cosiddetta esternalizzazione dei servizi (i cui corrispettivi sono interamente assoggettati ad Iva): tuttavia la Finanziaria 2007 prevedeva la possibilità di richiedere il contributo solo a fronte di servizi con tariffazione o contributo diretta dall'utenza. In questo modo viene a meno la possibilità di recupero dell'imposta pagata per i maggiori servizi esternalizzati negli anni passati, quale il verde, le strade e la pubblica illuminazione.

b) Contributo sostitutivo per abolizione dell'imposta sulle insegne: attribuzione di 133 mila euro del biennio 2002/2003 e consolidamento all'interno del Contributo Ordinario;

c) Riconoscimento del minor gettito da esenzione Ici sull'abitazione principale nella misura provvisoriamente indicata nella certificazione di quello che originariamente consisteva in una maggiore detrazione del 1,35 per mille.

Appare significativo comparare i dati riguardanti i trasferimenti con quelli degli esercizi precedenti, anche se il nuovo regime non consente più confronti diretti, per verificare l'effetto della riforma ed il progressivo "disimpegno" nel finanziamento degli enti locali da parte dello Stato, con il contestuale ritorno ad una forma di imposizione tributaria locale.

Il confronto tra 2009 e 2010 evidenzia un sostanziale consolidamento dei valore assegnati, soprattutto per effetto dell'aumento del fondo Iva sui servizi Iva e della compartecipazione all'Irpef, al netto del maggior gettito sostitutivo a conguaglio dell'esenzione Ici 2008 e 2009.

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010
Compartecipazione IRPEF	2.265.965,00	2.284.490,00	275.679,45	309.970,25	396.176,33	456.590,99
Fondo Ordinario	276.103,29	276.103,29	1.786.899,08	1.723.795,54	1.737.947,61	1.674.156,45
Funzioni delegate	8.681,27	8.681,27	8.681,27	8.861,27	8.861,27	8.861,27
Fondo Consolidato	316.958,74	298.326,67	655.973,84	655.973,84	655.973,84	655.973,84
Contributo contratti segr.	4.773,06	4.773,06	4.755,26	4.755,26	4.755,26	4.755,26
Contributo sostitutivo ritenute su interessi Boc 2005	8.901,44	6.620,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Iva Servizi e TPL	286.042,72	327.108,43	92.713,53	118.945,13	133.363,91	135.994,78
<b>1) Totale contributi correnti</b>	<b>3.167.425,52</b>	<b>3.206.103,70</b>	<b>2.824.702,43</b>	<b>2.822.301,29</b>	<b>2.937.078,22</b>	<b>2.936.332,59</b>

Contributo minore gettito da esenzione Ici 1' case 2008 - 2010	0	0	0,00	1.238.503,00	1.175.111,23	1.518.362,71
Conguaglio minore gettito da esenzione Ici 1' case 2008 - 2009					623.305,49	
Contributo perdita Ici 2002	0	11.908,56	0,0	0,00	0,00	
Fondo Iva Servizi e Tpl - conguaglio 2003 - 2005	173.778,90	151.133,93	0,00	0,00	0,00	
Maggiori spese contratto lavoro 2004-2005			91.946,00	45.973,00	45.973,00	45.973,00
Contributo sostitutivo ritenute dividendi			10.776,50	0,00	0,00	
Contributo straordinario Patto di Stabilità 2009						97.192,30
Compensazione minori introiti addizionale Irpef						24.446,03
<b>2) Totale recuperi e una tantum</b>	<b>173.778,90</b>	<b>163.042,49</b>	<b>102.722,50</b>	<b>1.284.476,00</b>	<b>1.844.389,72</b>	<b>1.685.974,04</b>
Fondo Sviluppo Investimenti	368.712,46	303.687,21	277.526,07	277.526,07	237.148,47	206.312,03
Funzioni trasferite in conto capitale	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29
<b>3) Totale contributi per investimenti</b>	<b>372.055,75</b>	<b>307.030,50</b>	<b>280.869,36</b>	<b>274.182,78</b>	<b>240.491,76</b>	<b>209.655,32</b>

#### 4.3 Entrate extratributarie

Il titolo III accoglie tutte le entrate correnti provenienti dai servizi pubblici a domanda individuale, per i quali la normativa vigente stabiliva l'obbligo di copertura minima dei costi pari al 36% (includendo negli oneri la quota annuale di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature), i proventi dei servizi a carattere produttivo e di tutte quelle entrate correnti proprie del Comune non ricomprese nei primi due titoli di Bilancio.

Dal 1994 l'obbligo di certificare il raggiungimento di tali risultati spetta ai soli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie.

Una parte di queste entrate assume rilevanza ai fini IVA in quanto assimilabili a ricavi di attività commerciali gestite in via continuativa, anche se non principale, dal Comune. Per l'anno 2010 la contabilità IVA è stata ancora impostata separatamente per le attività dichiarate, con l'opzione riguardante l'esonero riguardante l'obbligo di fatturazione registrazione dei proventi esenti. Fra i servizi rilevanti si è aggiunta la gestione in forma diretta del Museo della Marineria.

Dall'anno 2004 non è più riconosciuto il credito di imposta a fronte dei dividendi versati da Società partecipate (essenzialmente Hera spa, Unica Reti spa e Romagna Acque spa).

	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010
Diritti per servizi comunali	158.310,52	155.294,50	226.879,91	286.031,66	285.769,76	274.923,50
Sponsorizzazioni e teatro e museo della marineria (dal 2009)	78.101,85	90.388,58	162.237,00	150.055,31		189.328,82
Oblazioni e contravvenzioni	773.502,07	792.694,82	892.443,33	1.126.395,42	1.798.287,86	1.204.304,05

(di cui iscrizioni ruoli emessi)				(501.856,75)	(960.986,79)	(405.399,69)
Concessione servizio idrico (rimborso rate mutui servizio idrico)	358.968,11	345.859,47	294.028,32	309.250,70	309.250,70	309.302,70
Concessione servizio gas metano	420.000,00	420.000,00	420.000,00	120.000,00	120.000,00	159.601,86
Servizi sociali e scolastici	1.698.677,96	1.609.053,41	1.740.712,13	1.802.130,62	1.878.931,65	1.842.467,34
Dividendi Gesturist e proventi vari (concessione IAT dal 2009)	207.745,15	165.988,40	278.449,80	87.099,82	79.800,00	201.365,51
Fitti, locazioni e concessioni (cosap)	1.109.169,71	1.050.050,08	1.743.742,26	1.762.110,12	1.870.232,80	2.057.864,49
Interessi attivi	72.250,55	376.072,43	102.042,11	107.912,03	46.446,88	59.162,93
Utili e dividendi altre partecipate	119.764,12	175.891,75	183.437,76	113.323,92	156.035,84	151.733,92
Proventi diversi	116.626,21	89.670,56	92.637,73	191.087,53	159.804,70	199.824,26
<b>Totale entrate extra - tributarie</b>	<b>5.113.116,25</b>	<b>5.270.964,00</b>	<b>6.136.610,35</b>	<b>6.067.652,41</b>	<b>7.076.793,78</b>	<b>6.649.879,54</b>

Rispetto al consuntivo 2009 si rilevano minori entrate per minori recuperi da contravvenzioni pregresse (iscrizioni a ruolo). Sempre con riferimento al consuntivo 2009 il totale delle entrate extratributarie diminuisce del 6 %.

#### 4.4 Composizione dell'entrata corrente

Il livello complessivo ed il rapporto percentuale negli accertamenti delle entrate correnti per titoli e' pertanto il seguente, raffrontato ai dati degli esercizi precedenti (in migliaia di euro):

2002 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	10.483	54%
Trasferimenti correnti	3.485	18%
Entrate extratributarie	5.510	28%
<b>TOTALI</b>	<b>19.478</b>	

2003 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.638	57%
Trasferimenti correnti	3.633	18%
Entrate extratributarie	5.030	25%
<b>TOTALI</b>	<b>20.301</b>	

2004 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.193	62%
Trasferimenti correnti	2.889	14%
Entrate extratributarie	4.514	23%
<b>TOTALI</b>	<b>19.595</b>	

<b>2005 (in migliaia di euro)</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>
Entrate Tributarie	12.060	60%
Trasferimenti correnti	2.942	15%
Entrate extratributarie	5.113	25%
<b>TOTALI</b>	<b>20.115</b>	

<b>2006 (in migliaia di euro)</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>
Entrate Tributarie	12.289	60%
Trasferimenti correnti	2.787	14%
Entrate extratributarie	5.271	26%
<b>TOTALI</b>	<b>20.347</b>	

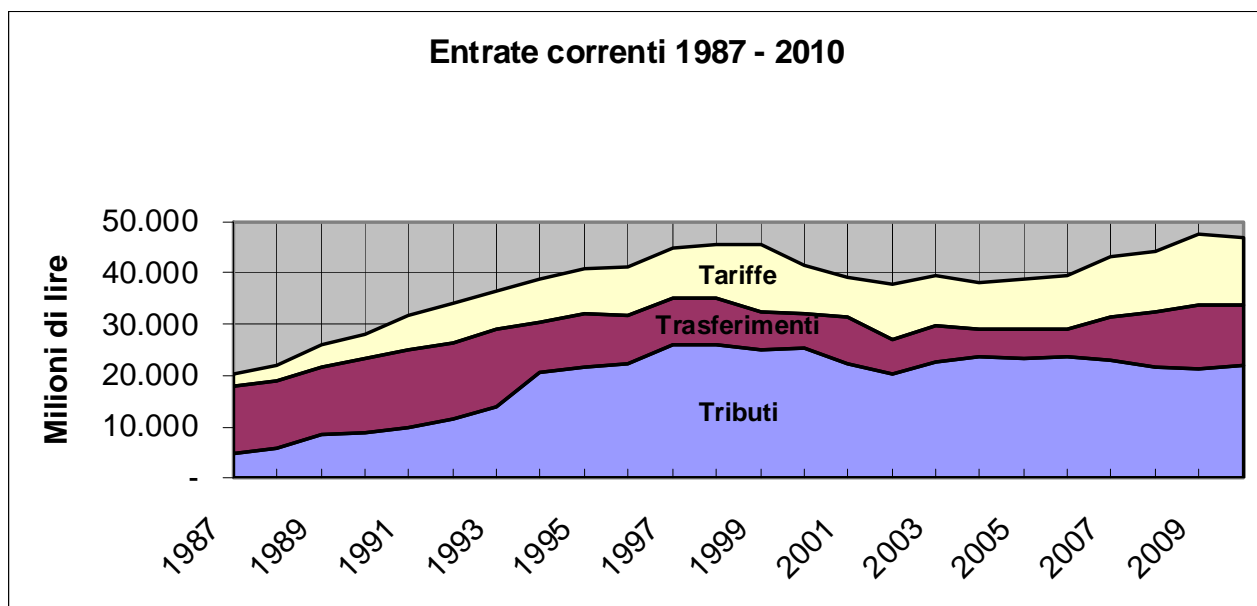
<b>2007 (in migliaia di euro)</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>
Entrate Tributarie	11.807	53%
Trasferimenti correnti	4.317	19%
Entrate extratributarie	6.136	28%
<b>TOTALI</b>	<b>22.260</b>	

<b>2008 (in migliaia di euro)</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>
Entrate Tributarie	11.206	49%
Trasferimenti correnti	5.457	24%
Entrate extratributarie	6.067	26%
<b>TOTALI</b>	<b>22.730</b>	

<b>2009 (in migliaia di euro)</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>
Entrate Tributarie	11.057	45%
Trasferimenti correnti	6.380	26%
Entrate extratributarie	7.076	29%
<b>TOTALI</b>	<b>24.513</b>	

<b>2010 (in migliaia di euro)</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>%</b>
Entrate Tributarie	11.337	47%
Trasferimenti correnti	6.131	25%
Entrate extratributarie	6.649	28%
<b>TOTALI</b>	<b>24.119</b>	

La riduzione della misura di recupero dell'Ici modifica la composizione delle entrate correnti, assieme ad un ulteriore aumento percentuale nell'incidenza di quelle aventi natura extratributaria. Segue un grafico riguardante l'andamento delle entrate correnti nell'ultimo decennio (dati in lire ed a valore reale)



## 5) Spesa corrente

### 5.1 Spesa per categorie economiche

Le risultanze della spesa corrente per categorie economiche, integrata delle quote di capitale per rimborso mutui, confrontate con gli esercizi precedenti, sono le seguenti (in migliaia di euro):

2002 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.948	6.022	31%
Beni e servizi	7.623	7.751	39%
Trasferimenti	1.437	1.594	8%
Interessi e capitale	3.925	3.809	19%
Somme non attribuibili	473	533	3%
<b>TOTALI</b>	<b>19.406</b>	<b>19.709</b>	<b>100%</b>

2003 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.954	6.134	30%
Beni e servizi	8.316	8.633	43%
Trasferimenti	1.478	1.491	7%
Interessi e capitale	3.894	3.481	17%
Somme non attribuibili	480	562	3%
<b>TOTALI</b>	<b>20.122</b>	<b>20.302</b>	<b>100%</b>

<b>2004 in migliaia di Euro</b>	<b>Prev. Iniziale</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>
Personale	5.989	5.946	29%
Beni e servizi	8.829	9.122	44%
Trasferimenti	1.634	1.713	8%
Interessi e capitale	3.458	3.265	16%
Somme non attribuibili	507	539	3%
<b>TOTALI</b>	<b>20.417</b>	<b>20.585</b>	<b>100%</b>

<b>2005 in migliaia di Euro</b>	<b>Prev. Iniziale</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>
Personale	6.186	5.992	28%
Beni e servizi	9.240	9.571	45%
Trasferimenti	1.767	1.847	9%
Interessi e capitale	3.304	3.282	15%
Somme non attribuibili	476	501	2%
<b>TOTALI</b>	<b>20.974</b>	<b>21.195</b>	<b>100%</b>

<b>2006 in migliaia di Euro</b>	<b>Prev. Iniziale</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>
Personale	6.265	6.484	30%
Beni e servizi	9.133	8.714	41%
Trasferimenti	1.957	1.976	9%
Interessi e capitale	3.581	3.754	17%
Somme non attribuibili	486	539	3%
<b>TOTALI</b>	<b>21.483</b>	<b>21.467</b>	<b>100%</b>

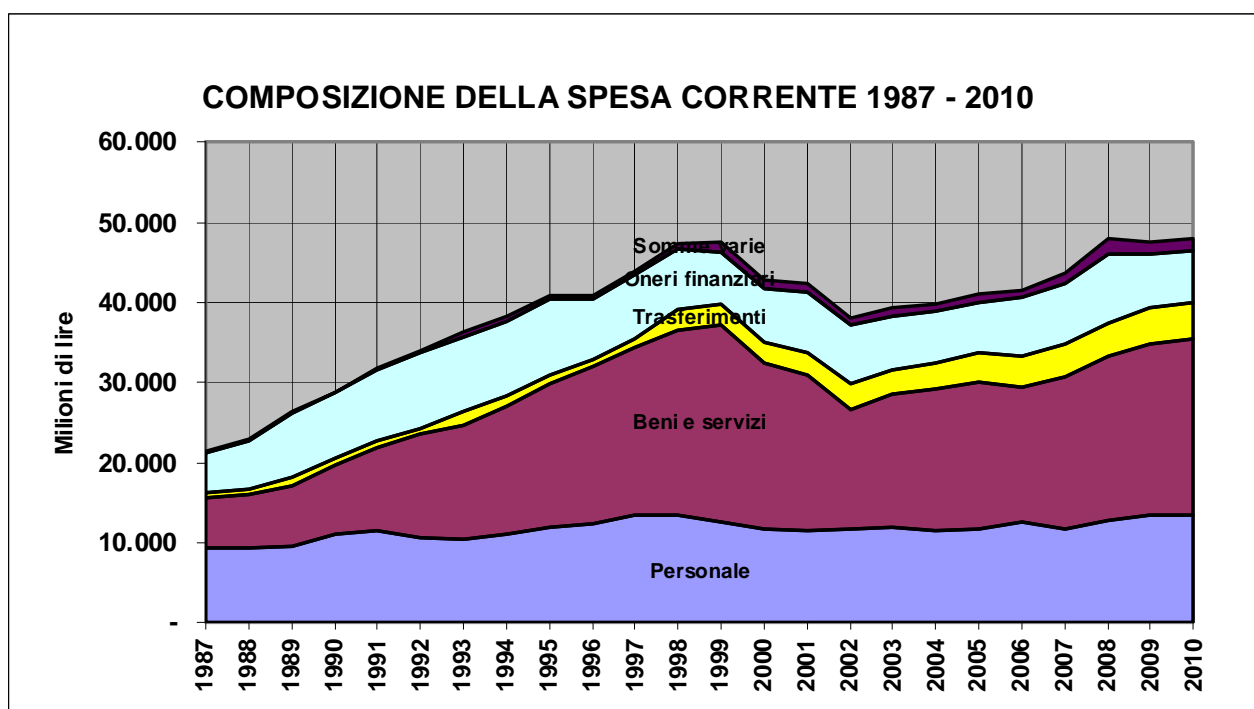
<b>2007 in migliaia di Euro</b>	<b>Prev. Iniziale</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>
Personale	6.131	6.111	27%
Beni e servizi	9.217	9.776	43%
Trasferimenti	1.992	2.051	9%
Interessi e capitale	3.930	4.002	18%
Somme non attribuibili	550	657	3%
<b>TOTALI</b>	<b>21.820</b>	<b>22.598</b>	<b>100%</b>

<b>2008 in migliaia di Euro</b>	<b>Prev. Iniziale</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>
Personale	6.780	6.580	27%
Beni e servizi	10.322	10.668	43%
Trasferimenti	2.153	2.063	8%
Interessi e capitale	4.088	4.395	18%
Somme non attribuibili	756	824	3%
<b>TOTALI</b>	<b>24.099</b>	<b>24.530</b>	<b>100%</b>

<b>2009 in migliaia di Euro</b>	<b>Prev. Iniziale</b>	<b>Impegni</b>	<b>%</b>
Personale	6.898	6.926	28%
Beni e servizi	10.914	11.076	45%
Trasferimenti	2.250	2.347	10%
Interessi e capitale	3.736	3.470	14%
Somme non attribuibili	789	767	3%
<b>TOTALI</b>	<b>24.587</b>	<b>24.586</b>	<b>100%</b>



2010 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	7.043	6.960	28%
Beni e servizi	11.226	11.375	46%
Trasferimenti	2.327	2.318	9%
Interessi e capitale	3.362	3.113	13%
Somme non attribuibili	557	746	3%
<b>TOTALI</b>	<b>24.673</b>	<b>24.514</b>	<b>100%</b>



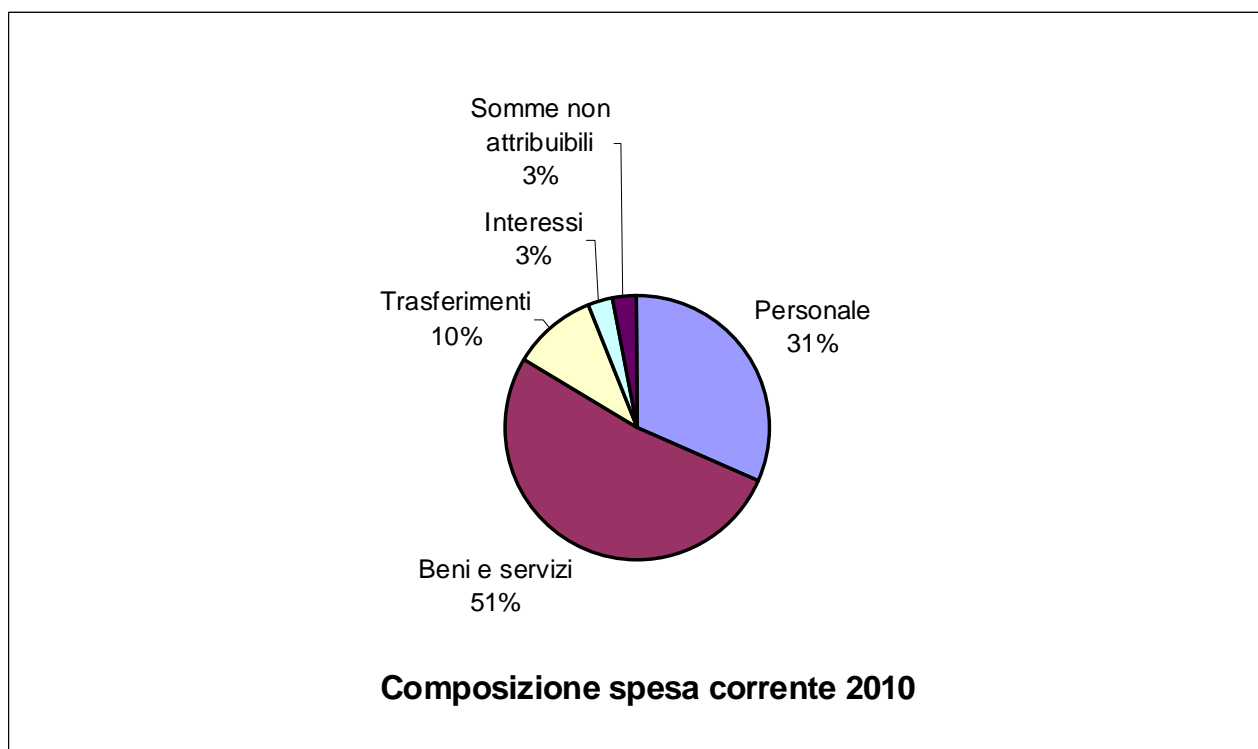
Il grafico qui sopra evidenzia l'andamento in termini reali e comparato delle varie categorie della spesa corrente (titolo I) e del rimborso dei mutui (titolo III). Si denoti l'andamento quasi costante delle spese per il personale dipendente e l'aumento degli oneri per beni e servizi (che oramai superano il 51% delle spese correnti), per effetto delle esternalizzazioni dei servizi e dell'indicizzazione dei corrispettivi.

I valori relativi alla spesa corrente dell'ultimo quinquennio sono i seguenti, in termini reali e percentuali (in migliaia di euro)

	2004		2005		2006		2007		2008		2009		2010	%
Personale (di cui arretrati CCNL)	5.946	32%	5.991	31%	6.484	34%	6.111	30%	6.580 (321)	29%	6.926 (39)	31%	6.960 (97)	31%
Beni e servizi	9.123	49%	9.571	50%	8.714	46%	9.776	48%	10.668	48%	11.075	50%	11.375	51%
Trasferimenti	1.713	9%	1.847	10%	1.976	10%	2.051	10%	2.063	9%	2.347	10%	2.318	10%
Interessi	1.134	6%	1.103	6%	1.371	7%	1.738	8%	2.025	9%	1.251	6%	712	3%
Varie	539		501		539		657	4%	824	4%	766	3%	746	3%
<b>TOTALE</b>	<b>18.455</b>		<b>19.016</b>	+3%	<b>19.084</b>	0%	<b>20.334</b>	+7%	<b>22.342</b>	+9,9%	<b>22.369</b>	-	<b>22.113</b>	-1,1%

La spesa corrente 2010, nel suo complesso ed al netto degli oneri di rimborso dei mutui, presenta rispetto agli stessi valori del 2009 una riduzione in termini reali del 1,1%, pur con una diversa composizione soprattutto negli interventi relativi a personale, beni e servizi e oneri finanziari.

La composizione della spesa corrente 2010 può anche essere graficamente rappresentata come nel seguente quadro:



Anche per le spese correnti, per effetto della completata esternalizzazione di servizi ambientali e degli oneri per il rinnovo contrattuale ai dipendenti, si assiste ad una ulteriore modifica nell'incidenza percentuale della spesa per il personale e per i servizi.

Lo scostamento reale delle singole categorie di intervento di spesa corrente nel 2010 rispetto all'anno precedente è il seguente:

<b>a) Spese per il personale</b>	<b>+ 0,49% per completamento Piano Occupazionale 2008 - 2010</b>
<b>b) Spese per beni e servizi</b>	<b>+ 2,7%</b>
<b>c) Trasferimenti</b>	<b>- 1,2%</b>
<b>d) Oneri finanziari (interessi)</b>	<b>- 43% per la ulteriore diminuzione dei tassi di interesse di riferimento iniziata nel 2009 (Euribor 6m)</b>
<b>e) Oneri straordinari</b>	<b>- 2,6%</b>

## 5.2 Spese per servizi e funzioni

Così invece la gestione della spesa (titolo I) ripartita per le nuove funzioni di bilancio (in euro):

TITOLO I	Consuntivo 2009	Previsione 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Amministrazione	6.593.098,36	6.458.656,59	6.836.785,42	6.619.42,72
Polizia locale	1.777.143,76	1.874.207,87	1.816.018,00	1.769.618,92
Istruzione pubblica	2.996.905,65	3.084.185,26	3.085.576,26	2.970.019,22
Cultura	1.613.579,62	1.423.991,72	1.533.399,71	1.521.566,48
Sport	88.553,27	111.671,86	104.931,77	100.835,24
Turismo	1.019.075,96	984.720,95	998.252,97	989.311,42
Viabilità	1.922.915,04	1.833.806,72	1.751.735,39	1.744.154,50
Territorio e ambiente	1.738.515,57	1.698.906,60	1.823.329,97	1.778.106,24
Servizi sociali	4.376.364,46	4.509.238,46	4.520.099,67	4.441.681,41
Sviluppo economico	72.284,14	119.948,12	97.898,03	85.143,48
Servizi produttivi	171.024,93	126.455,24	123.901,58	93.480,29
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>22.369.460,76</b>	<b>22.275.789,39</b>	<b>22.411.722,35</b>	<b>22.113.399,92</b>

Le economie di spesa, determinanti per il contenimento del disavanzo di amministrazione, hanno interessato quasi tutti i servizi, in particolare nell'intervento di spesa riguardante beni e servizi.

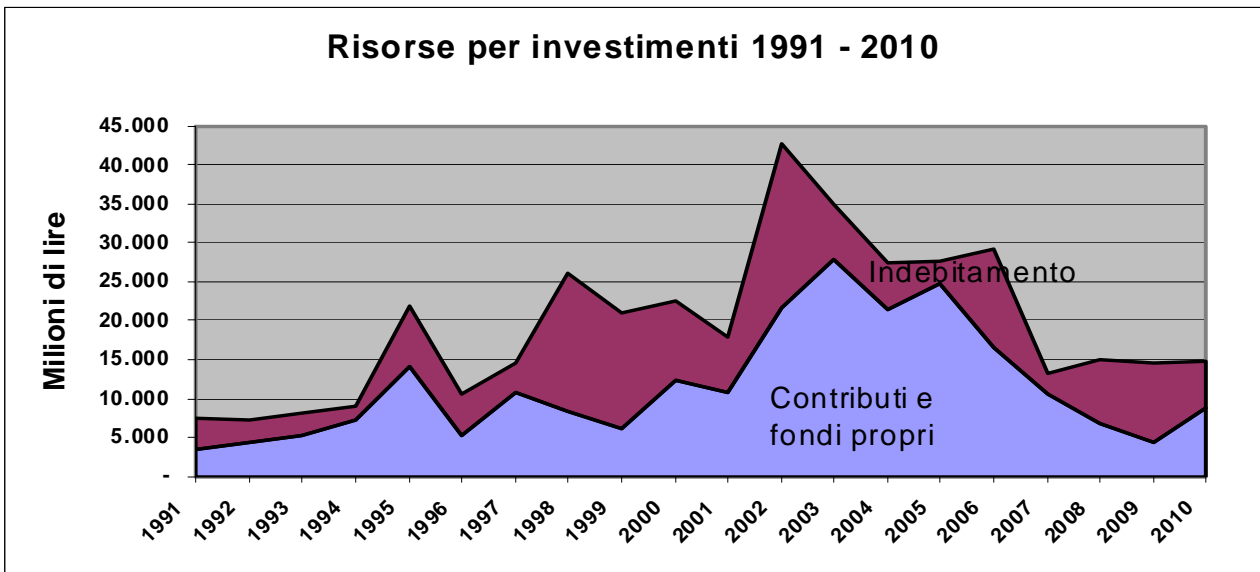
## 6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in conto capitale

Il riscontro contabile dei dati riguardanti gli investimenti attivati nell'esercizio 2010 è rilevabile nei valori consuntivi dei titoli IV e V di entrata e del titolo II di spesa (al netto del movimento di fondi e della anticipazione di cassa, utilizzata nell'anno 2010).

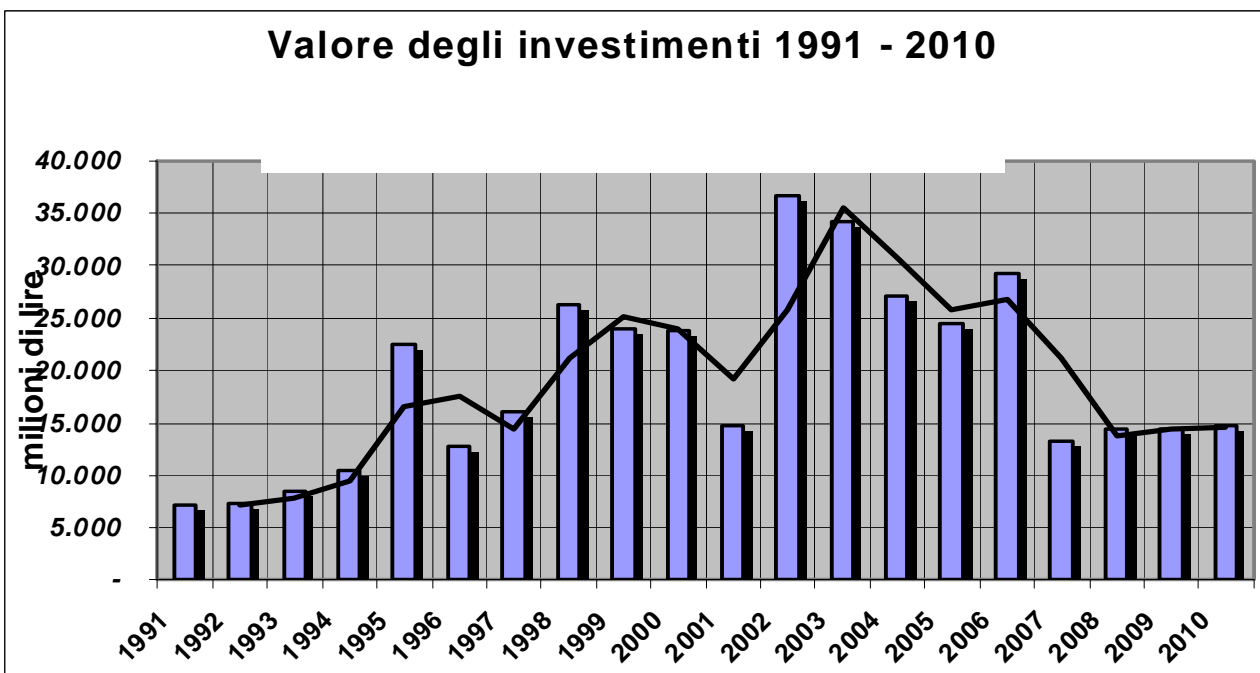
La percentuale di realizzazione delle previsioni del titolo IV, rispetto al Bilancio di Previsione 2010 assestato, è pari al 73,9 % con minori interventi rispetto al previsto nel settore della Viabilità e dell'edilizia sociale.

### Entrate da assunzione mutui passivi:

Come già accennato in premessa, la minore assunzione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche (per euro 3.050.700,00) rispetto all'anno precedente (per euro 5.242.630,84 nel 2009, quindi con un diminuzione del 23% è funzionale alle nuove regole del Patto di Stabilità Interno per anche l'anno 2010, che per la parte in conto capitale non rileva più la competenza ma la cassa.



La percentuale di realizzazione finanziaria del Piano Investimenti 2010 raggiunge la misura del 71,80%, con un valore complessivo di euro 7.637.301,88, superiore in termini assoluti e percentuali ai risultati del 2009 (che erano stati del 55,43%, per 7.503.043,65 euro).



Dal grafico sopra indicato si denota la linea tendenziale del livello degli investimenti negli ultimi venti anni, attualmente in leggera ripresa (anche conseguenza delle limitazioni imposte alla assunzione di nuovi mutui dal Patto di Stabilità Interno, ma anche dalla crescente difficoltà nel reperire credito e finanziamento ad opere pubbliche).

Il grafico seguente mostra per il medesimo periodo l'andamento dell'indice di efficacia rappresentato dalla percentuale di realizzazione finanziaria degli investimenti inseriti nel Bilancio Previsionale di ciascun esercizio.



La ripartizione della spesa in conto capitale del Bilancio 2010, al netto della concessione di crediti ed anticipazioni (gestione di tesoreria delle somme provenienti da mutui) è invece la seguente (in euro):

TITOLO II	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Amministrazione	99.653,38	342.700,00	133.980,94	95.838,74
Polizia Municipale	39.102,22	0,00	73.600,00	73.600,00
Istruzione pubblica	682.947,17	729.000,00	1.153.934,56	1.116.558,10
Cultura	247.010,00	50.000,00	95.496,00	95.496,00
Sport	154.252,15	130.000,00	183.879,00	172.751,02
Turismo	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità	2.999.021,94	6.386.000,00	5.237.007,43	4.281.810,40
Territorio e ambiente	3.251.713,75	1.138.000,00	3.064.018,55	1.753.539,71
Servizi sociali	9.343,04	535.600,00	30.000,00	27.707,91
Sviluppo economico	20.000,00	20.000,00	664.302,62	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.503.043,65</b>	<b>9.451.300,00</b>	<b>10.636.219,10</b>	<b>7.637.301,88</b>

## 7) Gestione di Tesoreria

Il Tesoriere Comunale, la Cassa di Risparmio di Cesena (subentrata dal 1.01.2009 alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna) ha reso il proprio Conto entro il mese di Gennaio 2008, quindi entro i termini previsti dall'ordinamento contabile ed anticipati di due mesi dal DL 154/2008.

La gestione di tesoreria è stata regolata anche per l'Esercizio 2010 dal sistema della Tesoreria Unica: cioè operare direttamente sui conti aperti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con il divieto di detenere fondi depositati presso il sistema bancario, con l'unica eccezione riguardante i mutui non assistiti da Contribuzione Statale ed i proventi dei prestiti obbligazionari.

La situazione finale dei fondi di cassa mostra un notevole aumento della liquidità finale, anche se nel corso dell'esercizio, in misura inferiore al 2010, è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa sotto forma di apertura di credito in conto corrente del Tesoriere Comunale.

Il Servizio di Tesoreria Comunale per il triennio 2009-2011 è stato aggiudicato alla Cassa di Risparmio di Cesena, fra i sette istituti bancari partecipanti alla gara pubblica.

Questi comunque i saldi di cassa finali negli ultimi anni (in euro):

**SITUAZIONE DEI FONDI DI CASSA PRESSO T.P.S.**

31/12/2001	3.486.973,12
31/12/2002	4.463.945,05
31/12/2003	4.981.039,56
31/12/2004	3.249.687,26
31/12/2005	1.714.090,06
31/12/2006	4.289.564,87
31/12/2007	3.021.902,87
31/12/2008	3.089.674,74
31/12/2009	133.362,85
31/12/2010	4.288.600,49

**8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi**

L'operazione di revisione e riaccertamento del conto residui e della conseguente eliminazione contabile di partite inesigibili, perenti ed insussistenti ha assunto una metodologia molto approfondita di analisi, quindi con rilievo nella determinazione del risultato finale, addirittura modificando da disavanzo in avanzo il segno dello stesso. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi rappresenta inoltre un nuovo adempimento previsto dall'ordinamento contabile (D.Legs. 267/2000) a cui si deve dar corso ogni anno con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

L'indagine approfondita su tutte le partite attive e passive derivanti dal Conto Consuntivo 2009 e dall'esercizio di competenza 2010, con particolare riferimento alla gestione in conto capitale, ha portato all'eliminazione di residui attivi per euro 131.742,35 di cui 79.415,11 relativi ad entrate extratributarie. Nella parte dei residui passivi sono stati dichiarati insussistenti partite per euro 272.716,15, di cui 226.241,55 nella spesa corrente.

La radiazione dal bilancio delle suddette partite, che ha interessato sia entrate e spese correnti, che spese in conto capitale consente di consolidare una situazione finanziaria e patrimoniale congrua e veritiera, in linea con le nuove disposizioni contabili che tendono a far coincidere i residui attivi e passivi (per lo meno quelli di parte corrente) con veri crediti o debiti.

**9) Analisi degli indici finanziari**

Il riscontro dei parametri di definizione degli Enti Strutturalmente Deficitari, viene attuata per la prima volta con la nuova serie di dieci indici introdotti dal Decreto Ministeriale 24/09/2009 per il 2010: come per il passato lo stato di Ente Strutturalmente Deficitario è attribuibile nel caso di almeno cinque degli indici con valori sopra soglia. Nell'analisi degli indici relativi al Conto Consuntivo 2010 si evidenzia il superamento del nuovo valore relativo all'indebitamento finanziario rapportato alle entrate correnti accertate

nell'esercizio, mentre gli altri nove indicatori presentano valori mediamente inferiori al 50% della soglia. Relativamente al rapporto indebitamento per finanziamento/entrate correnti, la serie storica degli ultimi cinque anni indica i seguenti valori.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Indebitamento da finanziamento	41.124.855,11	44.978.310,95	44.043.840,89	50.182.320,85	53.205.677,26	53.829.095,45
Entrate correnti accertate	20.115.616,86	20.347.078,39	22.261.918,01	22.731.630,17	24.515.363,57	24.119.416,65
<b>Indice</b>	<b>204%</b>	<b>221%</b>	<b>198%</b>	<b>220%</b>	<b>217%</b>	<b>223%</b>

Preme sottolineare che il valore complessivo dell'indebitamento di 53,8 milioni di euro include circa 8,9 milioni di euro per mutui non somministrati dagli Istituti (in parte non in ammortamento): il debito netto ammonta quindi a 44,9 milioni, con un rapporto debito/entrate correnti pari a 186% (il valore soglia è 150%),

## 10) Partecipazioni in Società di capitali

Il Comune di Cesenatico, come desumibile dal rendiconto generale del patrimonio, vanta le seguenti partecipazioni in società di capitale:

Società	Numero azioni del Comune	Valore nominale in euro	Quota %
Gesturist Cesenatico spa	11.215.084	5.831.843,68	74,3%
Romagna Acque spa	15.364	7.934.891,44	2,114%
Terme S.Agnese spa	5.341	27.773,20	1,39%
Centro Studi Ricerche Marine (trasformata in fondazione, deliberazione consiliare n.68 del 25.09.2008)			
Unica Reti spa	1.695.072	1.695.072,00	2,41%
Hera spa	1.416.549	1.416.549,00	0,139%
AVM Spa (ex E – bus)	19.870	19.870,00	1,98%
Promozione e turismo srl (società in liquidazione, deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 19.12.2008)	230	23.000,00	5,21%
STU Città del mare spa	1.500	150.000,00	100,00%
Lepida spa	1	1.000,00	0,00005%

Nel 2009 è stata costituita una nuova società, inizialmente partecipata totalmente dal Comune di Cesenatico con una capitale di 150 mila euro, per la trasformazione urbana della zona colonie di Ponente (deliberazione n.81 del 7.11.2008).

Nel corso del 2010 è stata approvata la scissione tra Gesturist Cesenatico spa e Cesenatico Servizi srl, i cui effetti contabili (cessione integrale della partecipazione

azionaria in Gesturist, e parziale di Cesenatico servizi srl, retrocessione del Bagno Marconi e della Società La Vena), saranno rilevati nel 2011. L'acconto per la cessione delle partecipazioni in Gesturist ai cinque soci che hanno esercitato il diritto di prelazione (introitato nel 2010 per circa 1.180 mila euro) viene provvisoriamente accantonato alla voce del passivo debiti per somme anticipate da terzi.

## 11) Patto di stabilità interno

La legge Finanziaria 2008 (244/2007) ed il Decreto Legge 112/2008 (cosiddetta manovra di estate) hanno innovato ulteriormente le regole di applicazione del patto di Stabilità Interno per gli Enti Locali, prevedendo ora un obiettivo di miglioramento in termini di competenza mista (accertamenti di entrata ed impegni di gestione corrente, riscossioni e pagamenti di gestione in conto capitale) del saldo finale, dato dalla differenza tra entrate finali (tutte le entrate ad eccezione delle assunzioni di mutui e dell'avanzo) e spese finali (tutte le spese ad eccezione del rimborso dei presiti). L'obiettivo di miglioramento consisteva nella sommatoria di valori calcolati come percentuale dei medesimi saldi medi relativi al triennio 2003 – 2005 (pari al 2,05%) e sulla spesa corrente media dello stesso triennio (0,17%).

Tali norme quindi, al contrario del passato, hanno inciso in misura inferiore sulle capacità di indebitamento dell'Ente piuttosto e sulla riduzione delle spese (come era invece avvenuto nell'esercizio precedente): la loro introduzione e modifica successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2008 da parte del Consiglio Comunale (avvenuta nel Gennaio 2008) ha reso necessario attuare una serie di misure correttive basate esclusivamente sull'accelerazione del pagamento di contributi da parte di soggetti terzi (in particolare Provincia, Regione ed Anas per l'accesso di Ponente) ed il rinvio del pagamento di stati avanzamento lavori o saldi per spese in conto capitale (investimenti). Il dato consuntivo quale risultato dei flussi e dei saldi di cassa ed il saldo di competenza appare ampiamente in regola con i dettati finanziari della Unione Europea, cos' come certificato in data odierna:

PATTO STABILITA' 2010	Obiettivo programmatico 2010 rideterminato (in migliaia di euro)	Risultato raggiunto e certificato 2010 (in migliaia di euro)	Scostamento obiettivo – risultato (in migliaia di euro)
Gestione di competenza mista 2010	- 95	226	321

## 12) Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2010

L'avanzo di amministrazione 2010, consistente in 711.633,18, interamente non vincolato, potrà essere applicato con una delle modalità previste dall'art. 187 del D.Legs. 267/2000.

Cesenatico, 29 Marzo 2011

**IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI**  
(Riccardo Spadarelli)



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2010**  
*(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)*

**ALLEGATI**

- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Dimostrazione del risultato di amministrazione;
- Conto di Bilancio 2009;
- Attuazione Piano Investimenti 2010;
- Parametri enti strutturalmente deficitari 2010;
- Certificazione degli obiettivi del Patto di Stabilità 2010.